



# BILANCIO SOCIALE 2017

*S i p u ò c r e s c e r e a n c o r a*

## Indice

<b>1. premessa</b> .....	<b>4</b>
1.1 Elementi di comunicazione sullo stato e sulle previsioni del Bilancio Sociale da parte del C.d.A. di Agropolis a cura del Presidente .....	4
1.2 Metodologia .....	8
1.3 Modalità di comunicazione .....	8
1.4 Riferimenti normativi .....	9
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	<b>10</b>
2.1 Informazioni generali .....	10
2.2 Attività svolte .....	12
2.3 Composizione base sociale .....	13
2.4 Territorio di riferimento.....	14
2.5 Missione.....	14
2.6 Storia .....	14
<b>3. Governo e strategie</b> .....	<b>15</b>
3.1 Tipologia di governo.....	15
3.2 Organi di controllo.....	16
3.3 Struttura di governo .....	16
3.4 Processi decisionali e di controllo .....	17
3.4.1 Struttura organizzativa .....	17
3.4.2 Strategie e obiettivi .....	18
<b>4. portatori di interessi</b> .....	<b>20</b>
<b>5 Relazione sociale</b> .....	<b>21</b>
5.1 Lavoratori .....	21
5.2 Fruttori.....	25
<b>6. Dimensione economica</b> .....	<b>25</b>
6.1 Valore della produzione .....	25

6.2	Distribuzione valore aggiunto .....	26
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale .....	27
6.4	Ristorno ai soci .....	27
6.5	Il patrimonio .....	27
<b>7.</b>	<b>Prospettive future</b> .....	<b>28</b>
7.1	Prospettive della Cooperativa .....	28

## **1. PREMESSA**

L'Assemblea dei soci, convocata in via ordinaria per l'approvazione dei bilanci ordinario e sociale relativi al 2017 e per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, ha confermato la fiducia alla formazione uscente rinnovandone il mandato e così approvando anche l'ingresso del nuovo consigliere Lodovico Ghelfi deliberato per colmare il vuoto numerico lasciato dal compianto Presidente Luigi Romanini.

Nell'espletamento del nuovo mandato, il CDA ha unanimemente eletto alla propria presidenza il Consigliere Lodovico Ghelfi e confermato alla vicepresidenza Alceste Bartoletti e Tomaso Tavella.

### **1.1**

#### **elementi di comunicazione sullo stato e sulle previsioni del Bilancio Sociale da parte del C.d.A. di Agropolis a cura del Presidente**

*Con questo documento si intende dare conto del valore creato dalle nostre attività in ragione del grado di realizzazione degli obiettivi statutari.*

*Tale valore è inteso sotto entrambi gli aspetti che caratterizzano ogni impresa economica ed in particolare le imprese sociali solidaristiche come la nostra:*

*quello valutabile contabilmente in termini monetari*

*e quello, per noi prevalente, valutabile in termini di miglioramento sociale.*

*Nel tendere allo scopo di migliorare la qualità di vita e l'integrazione sociale delle persone disabili assistite e delle loro famiglie, le nostre attività aderiscono in vario modo a due indirizzi:*

*il principale si riferisce alla cura per l'efficacia educativa*

*il secondo, strettamente connesso al primo, si riferisce all'adeguamento dell'ambiente in cui si opera utilizzandone in modo ottimale le caratteristiche e compiutamente spazi e strutture.*

Per il 2017 non si rilevano variazioni di impostazione né di indirizzo. Si protrae tuttavia la fase preliminare all'emtrata in funzione di nuovi accordi contrattuali per l'utilizzazione degli spazi operativi creati con gli ultimi investimenti nella ex stalla. Inoltre, in concomitanza con una operazione di ricambio di personale direttivo dell'Azienda Sociale Cremonese, a metà anno si sono interrotti i pagamenti dovuti dalla stessa azienda agli enti gestori dei servizi alla persona secondo la convenzione sottoscritta per valere a tutto il 2017. Di questa sospensione non ci sono state comunicate le cause né la durata, ma riteniamo opportuno attendere, con spirito collaborativo verso le Amministrazioni Comunali, il superamento delle difficoltà che hanno provocato l'inconveniente nell'Azienda che ha fino ad ora gestito correttamente il loro rapporto con noi.

#### **Servizi alla persona (SFA e CSE)**

Il primo indirizzo informa pienamente la gestione dei due servizi alla persona (SFA e CSE) ai quali è opportuno dedicare una sintesi indicativa degli elementi già presenti nel rapporto annuale che li illustra:

I due Servizi hanno garantito il normale funzionamento rispettando gli accordi con Azienda Sociale e famiglie sui giorni minimi di apertura e sulla qualità del Servizio erogato. Oltre al raggiungimento del livello minimo richiesto, si possono riscontrare, dall'esame dei reports dei Servizi, positivi risultati nel tentativo costante di realizzare la mission della Cooperativa, in particolare nel

benessere delle persone con disabilità in carico. Quest'anno l'analisi dei risultati ha permesso di focalizzare meglio l'efficacia degli interventi. Il riscontro nei familiari ed utenti risulta molto positivo.

Non ci sono state dimissioni né licenziamenti nel personale. La formazione del personale è avvenuta come previsto dal piano formativo e dalla normativa vigente.

La selezione attenta di nuovi assunti ha consentito di individuare nuovi collaboratori ricchi di competenze e professionalità.

La formazione e l'esperienza degli operatori si è rivelata di grande utilità nella presa in carico di nuove persone con elevato bisogno di accompagnamento educativo

La gestione di alcune attività integrate, come il teatro sociale è stata improntata al massimo coinvolgimento possibile della nostra utenza grazie alla collaborazione con due istituti di istruzione di 2° grado.

La ricostruzione della serra, che ha impegnato molte delle nostre risorse umane ed economiche, ha consentito di riprendere il regolare svolgimento delle attività orto-floro-vivaistiche. In tali attività si sono accolti anche gruppi di persone disabili provenienti da altri Servizi della città di Cremona e della provincia.

Sia pure con un calo di richieste, non è mancata l'ospitalità a gruppi di classi delle scuole primarie di 1° grado.

Le collaborazioni con le realtà del territorio sono state mantenute sia rispetto ad iniziative sporadiche sia riguardo a quelle continuative come gli stage formativi e socio occupazionali (vedi report, scuola, altri servizi come il Centro Diurno Disabili di Soresina,).

### **Housing Sociale (l'abitare autonomo come elemento del progetto di vita personalizzato).**

*Il laboratorio educativo all'abitare allestito nel 2013 in coerenza con il nuovo orientamento generale, indicato ad es. da Fondazione Cariplo, verso il bisogno di abitare sociale temporaneo, ha funzionato col coinvolgimento delle famiglie e, tra i partecipanti si è manifestato qualche interesse alle prospettive del "durante noi" anche per il "dopo di noi". Richieste in aumento sono al vaglio col fine di aiutare le famiglie a trovare risposte concrete. Si deve comunque tener conto della evoluzione legislativa in atto con la legge 112 (del giugno di quest'anno) in attesa di regolamenti attuativi che permetteranno di valutare, tra l'altro, le risorse pubbliche messe a disposizione a fronte dei costi da sostenere (particolarmente rilevanti quelli di gestione) Questa fase di riflessione e raccolta di esperienze al fine di stabilire un indirizzo utile e sostenibile, è continuata nel 2017 e viene ad incrociarsi con il rinnovo delle convezioni per i Servizi alla Persona.*

### **Fattoria didattica (qualità dell'ambiente)**

*Per quanto riguarda la prosecuzione di questo progetto, anche questo inteso al miglioramento dell'ambiente per aumentarne e renderne più interessante e gratificante la frequentazione, è in fase di consolidamento la parte relativa alle piantumazioni ed al loro mantenimento in rigoglio. Se ne considera la presenza anche in funzione di cornice adatta a contenere il quadro di spazi dedicati ai giochi dei bimbi che frequenteranno la scuola per l'infanzia in fase di allestimento.*

*L'attività orto-floro-florovivaistica ha continuato ad accrescere le aree esterne coltivate ad orto e giardino.*

*I 20 lotti di orto solidale sono stabilmente utilizzati da persone provenienti dalla città e zone limitrofe.*

*Il dispositivo per praticare l'attività di "fattoria didattica", si intende completarlo a suo*

*tempo con l'allestimento del laboratorio-biblioteca specializzato sugli stessi biotopi che saranno stati creati. Si è avviata la procedura per convertire ad agricoltura biologica i 7 ha di coltivi. Ci darà la possibilità di conferire la nostra produzione ad operatori di una nicchia di mercato più promettente.*

### **Adattamento ed utilizzazione di spazi, strutture e caratteristiche ambientali della Cascina Marasco ad attività statutarie aggiuntive non necessariamente dipendenti da quelle dei Servizi alla Persona.**

Questo titolo sostituisce il precedente: *“Laboratori artigiani didattici (integrazione con Scuola ed Artigianato)”* per includere la formulazione di nuovi progetti operativi, sinergici all'esistente ed al contempo aderenti a bisogni sociali diversi.

*Si è continuato il pagamento delle rate semestrali ( € 25000) del mutuo FRIM per l'allestimento delle strutture di base necessarie. Con Investimenti di questa entità Agropolis si procura spazi e strutture utilizzabili per attività corrispondenti al proprio scopo statutario ed allo stesso tempo incrementa il valore dei beni immobili avuti in comodato d'uso dall'ente proprietario Fondazione Città di Cremona connotato da analoghe finalità sociali e tenuto al rispetto delle ragioni dei lasciti che ne costituiscono il patrimonio.*

*Dei contratti fino ad ora sottoscritti solo tre sono in atto, e tre hanno registrato il recesso dei contraenti.*

Tra i contatti avviati per ottenere una utilizzazione di questi spazi che fosse in pieno accordo con gli scopi statuari di Agropolis uno in particolare si è sviluppato nel corso dell'anno proponendo la prospettiva di un nuovo indirizzo operativo gestibile con lo stesso livello di importanza di quello dei servizi alla persona. In cooperazione con il reparto di neuropatia infantile dell'Ospedale di Cremona è nato il progetto Agro 05 per l'osservazione diagnostica di bambini da 0 a 5 anni in ambiente non ospedaliero. Una ludoteca ed un ambulatorio coi relativi servizi troveranno sistemazione nei locali della ex stalla. Dopo una fase sperimentale che si svolgerà entro il 2018 questo progetto potrà contribuire anche finanziariamente al recupero dei costi di struttura.

La relativa convenzione è all'esame per essere sottoscritta.

### **Eventi di comunicazione**

*Le attività promozionali hanno consentito di mantenere vivo e costante lo stimolo alla solidarietà tra la cittadinanza Cremonese:*

- *La settimana di manifestazioni sportive e culturali “Diversamente uguali “ripete i suoi temi arricchendosi ogni anno di nuove discipline e contatti con altre città ed organizzazioni che avvertono il bisogno di sperimentare sistemi di comunicazione efficaci per diffondere la cultura della disabilità. Una cultura che ne riconosca i diritti ed apprezzi esperienze ed iniziative positive sia per gli effetti socializzanti che per quelli di gratificazione e liberazione individuale. Città come Albenga, Montichiari, Pisa hanno dato via via la loro adesione.*

*Festagropolis ripete il tema della festa sull'aia per raccogliere solidarietà secondo la tradizione proponendo contestualmente la singolarità dell'ambiente rurale in cui Agropolis ha scelto di svolgere le sua attività ed ogni progresso nel renderlo sempre più attrattivo.*

La serata di gala del giovedì si è trasformata in una cena di beneficenza ad inviti per sottolineare con chiarezza la necessità di raccogliere fondi per le nostre attività che sono nell'occasione proposte e descritte in concomitanza con la richiesta di sostegno.

*Tra le feste sull'aia si è aggiunta in Agosto “lo spiedo sotto le stelle”*

*Sono occasioni importanti in cui le attenzioni di cittadini, enti ed istituzioni della nostra città, e non solo, si manifestano nel riconoscerci e sostenerci.*

### **Accoglienza verso altre realtà sociali.**

*Continua l'attività della Cooperativa Iride coi suoi ragazzi che imparano a riparare biciclette*

*nel locale loro concesso in locazione*

*Proseguono i Giovedì di “qi-gong con la partecipazione dei Centri Diurni “Il Calabrone” di Soresina e “Dolce” di Cremona*

*Occorre osservare che questo fervore di relazioni in aumento è reso possibile dal saper fare esperto dei nostri Educatori grazie al quale si moltiplicano le presenze di studenti in attività di stages provenienti da diverse Scuole ed Università, ma anche dal paziente lavoro e dal cordiale senso di ospitalità dei Volontari più assidui.*

*Come la concessione del campo di tiro agli arcieri della S.E.R.I.A.R.T., la realizzazione degli orti sociali ha risposto alla richiesta di appassionati ed è stato elemento di interesse e condivisione per i visitatori cui è stato mostrato.*

*Lo stesso dicasi per il complesso di arnie gestito da un prestigioso apicoltore nella medesima zona di campagna.*

*Si è notato quanto queste utilizzazioni degli spazi aperti nei campi della cascina siano coerenti con lo spirito sociale e socializzante di Agropolis ed anche in armonia con l'ambiente che si va arricchendo di vita e biodiversità umane e naturali .*

## **COSTI E RISORSE**

*La simpatia per la nostra Organizzazione è testimoniata tra l'altro dalle attribuzioni del 5 per mille (nel 2014 € 6 500 )*

*Diversi risparmi sono stati effettuati se si considera il contributo dei non numerosi, ma appassionati volontari in lavori di campagna, cazzuola, officina, cucina, facchinaggio, aula e scrivania. Gravano sulle loro spalle anche attività collaterali ( raccolta carta, vaglio e distribuzione di libri usati, mercatini di oggetti in ceramica, di vasi con fiori e piante, prodotti in Agropolis) atte a raggranellare gruzzoli alla Cooperativa preziosi come segno dello spirito di solidarietà che li ha prodotti, ma anche per la loro consistenza.*

*Per mantenere ed estendere l'apporto prezioso e caratterizzante del volontariato si é riscontrata la necessità di superare i limiti propri dell'assetto cooperativo promuovendo l'affiancamento ad Agropolis di una forma organizzativa più adatta allo scopo come è una associazione.*

*Si é costituita l'associazione “Amici di Agropolis” con una giunta fondatrice ed uno Statuto. Il primo atto della presidente fondatrice è la seguente:*

### **PRESENTAZIONE dell' ASSOCIAZIONE AMICI DI AGROPOLIS.**

*L'Associazione “Amici di Agropolis” nasce per dare il proprio sostegno alle attività della Cooperativa Agropolis Onlus, che da più di un ventennio si rivolge alle persone con disabilità allo scopo di migliorare, attraverso Servizi strutturati e qualificati, la loro qualità di vita e la loro integrazione sociale. L'Associazione intende soprattutto promuovere sul piano della comunicazione e della progettualità iniziative che favoriscano l'affermazione dei diritti della persona con disabilità affinché possa riconoscersi a pieno titolo cittadino/a della propria comunità. Le persone che fanno parte dell'Associazione condividono il desiderio di dare visibilità a coloro che pur facendo parte della società vivono spesso defilate e appartate, non permettendoci di cogliere l'enorme potenziale di cui sono portatrici: il valore della diversità. Ma proprio la diversità nel momento in cui non viene più vista solo come un ostacolo ma piuttosto come uno stimolo al cambiamento, ci aiuta a liberarci da pregiudizi e stereotipi. A tale scopo l'Associazione cerca collaborazioni con istituzioni culturali pubbliche e private, favorendo percorsi formativi a approfondimenti scientifici che contribuiscano a realizzare una vera cultura della diversità.*

L'Associazione cerca di raccogliere attorno a sé uomini e donne che non hanno paura di riconoscere il proprio limite attraverso la persona con disabilità la quale, proprio perchè riconosciuta *persona*, ha il diritto, oltre la logica dell'assistenza e del sostegno educativo, di essere messa nella condizione di desiderare una vita piena sul piano personale e sociale. La forma dell'Associazione è in grado di dare, ai volontari che condividono e collaborano alle attività che vengono messe in atto, uno spazio di azione più ampio sul piano della partecipazione diretta e della condivisione di idee, proposte, intenti che nascono spontaneamente da un sentire comune. L'Associazione Amici di Agropolis quindi vuole essere un luogo di pensiero, di azione e di condivisione dove rendere possibili i sogni.

La Presidente Simona Maffini.

L'Azienda Sociale del Cremonese, per conto di tutti i Comuni del distretto, ha mantenuto invariato il compenso unitario attribuito per la copertura dei costi dei servizi pur aumentando lievemente a fine anno il numero di utenti quindi l'utilizzazione della struttura già inferiore al 70%. Rimane così lievemente ridotta la sottoutilizzazione dei costi fissi più volte denunciata.

### **Concludendo:**

*Come per l'anno scorso "Appare evidente l'opportunità che lo spirito di solidarietà e di dedizione che l'ottimo gruppo di volontari pratica nelle attività della Cooperativa si estenda e contagi altre persone portandole a sostenere i maggiori impegni da prendere. Per il futuro il nostro impegno sarà:*

- *conservare e sviluppare l'utilizzazione delle strutture del cascinale in concessione d'uso gratuito da parte della Fondazione Città di Cremona attraverso il progressivo adeguamento della sua funzionalità ai fini sociali.*
- *attuare una opportuna politica di informazione e coinvolgimento della società ( Enti e Popolazione) con lo scopo di promuoverne la solidarietà con la destinazione di risorse umane e finanziarie agli scopi sociali che fondano lo statuto di Agropolis.*
- *perfezionare per questo gli strumenti di una comunicazione sempre più rigorosa ed esplicita da fornire ai nostri interlocutori interni ed esterni coi quali intendiamo così di rafforzare e rendere sempre più proficua la collaborazione*

## **1.2 Metodologia**

- *Il Bilancio Sociale è stato realizzato da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa con l'apporto anche di Unità di interesse esterno.*

## **1.3 Modalità di comunicazione**



Il presente Bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Riunioni con gli utenti, i famigliari degli utenti, i volontari, i dipendenti e anche tutti coloro che dall'esterno si rapportano con Agropolis.
- Inserimento nel sito Internet della Cooperativa Agropolis

#### **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007

Il presente Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci della Cooperativa che ne ha deliberato l'approvazione in data 26/04/2017

Identità dell'organizzazione**1.1 Informazioni generali**

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

Denominazione	<i>AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA MARASCO 6 - LOC. CAVATIGOZZI 26100 CREMONA - CREMONA</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa Sociale</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	In data 07/05/01 con lettera prot.32/01 la Coop. Agropolis ha inoltrato richiesta di cancellazione dalla Sez.B e l'iscrizione alla Sez.A dell'Albo Regionale Coop. Sociali. Con decreto n. 024937 del 18 ottobre 2001 Direzione Ind., Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo di Regione Lombardia ha accettato la richiesta e conseguentemente decretato l'iscrizione della Coop. Sociale nella Sez.A, foglio 310, progr. n.619. Dal 2016 il nuovo numero di iscrizione all'Albo Regionale coincide con il numero di codice fiscale 00923840193
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>23/12/1988</i>
CF	<i>00923840193</i>
p.iva	<i>00923840193</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A129600</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>sez. A – n. 00923840193</i>
Tel	<i>0372 492102</i>
Fax	
Sito internet	<i>www.agropolisonlus.com</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative Cremona – C.I.S.VOL. Cr</i>

Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice Ateco	881000

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

4.1 Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- studiare ed approntare, per i soggetti disabili o comunque in difficoltà, situazioni educative, ricreative e socializzanti, ed un ambiente fisico ed umano che ne favorisca la realizzazione migliore per qualità ed efficacia;
- mantenere in tali soggetti i livelli acquisiti, puntando allo sviluppo delle potenzialità ancora esplicabili; comprese quelle rivolte al lavoro e ricercate attraverso la creazione di situazioni produttive;
- valorizzare l'io del soggetto per aiutarlo a costruire una immagine positiva di sé come persona che abbia una sua autonomia, un suo ruolo preciso, il suo lavoro, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e famigliari;
- promuovere tutte le iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei cittadini alla solidarietà specialmente verso i disabili e per il progresso sociale ed economico degli stessi;
- favorire e gestire l'intervento in campo locale in ordine al soddisfacimento dei bisogni della comunità e dei cittadini; ed in particolare quelli che riguardano la salute fisica e mentale e/o sono connessi con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nei suoi aspetti naturale, rurale ed urbano;
- erogare servizi a privati, imprese e non, ed in particolare agli Enti Pubblici, quali Comuni, Province, Regioni. La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'erogazione dei servizi stessi;
- fornire beni e servizi agli associati e alle loro famiglie;

Tra le attività appartenenti ai settori economici dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi la cooperativa si propone di intraprendere tutte quelle utili al raggiungimento delle finalità sociali ed indica le seguenti:

- organizzazione di manifestazioni di carattere sportivo, ricreativo, culturale;
- adattamento, attrezzamento e manutenzione delle strutture ambientali come strumento ritenuto essenziale per la qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti;
- creazione di manufatti costruiti dagli utenti nelle attività laboratoriali del servizio e loro eventuale vendita;
- organizzazione di attività di ricerca, di formazione, di intervento psicopedagogico e sociologico, con particolare riguardo per tutte quelle situazioni pubbliche e private di tipo socio-spirituale, che si interessino ai problemi dei portatori di handicap, ivi compresa la produzione e la gestione di materiale didattico e pedagogico;
- edizione e produzione di materiale editoriale e delle varie forme di comunicazione;

*Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.*

## 1.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

### Settori di attività

	Diurno
Servizi:	X
- Centro Socio Educativo	
- Servizio di Formazione all'Autonomia	

**Il Centro Socio-Educativo** è un servizio sociale territoriale a ciclo diurno rivolto a persone con disabilità che necessitano di percorsi educativi e formativi atti a favorire, stimolare e/o mantenere autonomie personali e sociali. Gli interventi a sostegno della persona disabile sono finalizzati a promuovere il benessere e la qualità di vita intesa come piena realizzazione personale dell'utente nel rispetto della propria capacità di autodeterminazione e nell'assunzione di un proprio ruolo.

**Il Servizio Formazione all'Autonomia** formula con l'utente e con i familiari dei Progetti Educativi altamente personalizzati che contemplano generalmente attività formative, una forte azione educativa di accompagnamento per consentire alla persona in carico una vita relazionale e sociale il più indipendente possibile, sperimentazione delle proprie autonomie nei contesti di vita. I destinatari degli interventi sono giovani (età massima 35 anni, ad eccezione di soggetti in cui siano intervenuti traumi o patologie invalidanti) con disabilità fisica medio/lieve. Accedono pertanto al Servizio soggetti per i quali sussista l'indicazione a perseguire e a consolidare quanto più possibile la propria autonomia nel territorio di provenienza in relazione all'area lavorativa, abitativa e del tempo libero. I tempi concessi dalla normativa vigente sono di massimo cinque anni, trascorsi i quali si procede alla dimissione.

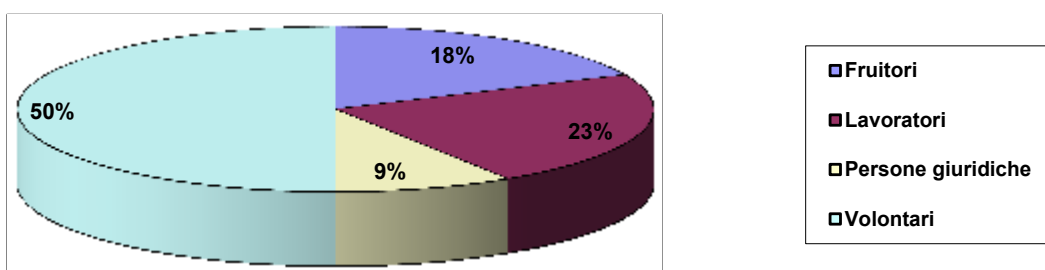
Annualmente il personale provvede a redigere un rapporto relativamente a ciascuno dei Servizi nel quale risultano le attività svolte, i dati relativi alla frequenza dei Servizi, la rielaborazione dei questionari di gradimento compilati dagli utenti e dai loro riferimenti famigliari. Il rapporto è disponibile per la consultazione presso gli uffici della Cooperativa.

### 1.3 Composizione base sociale

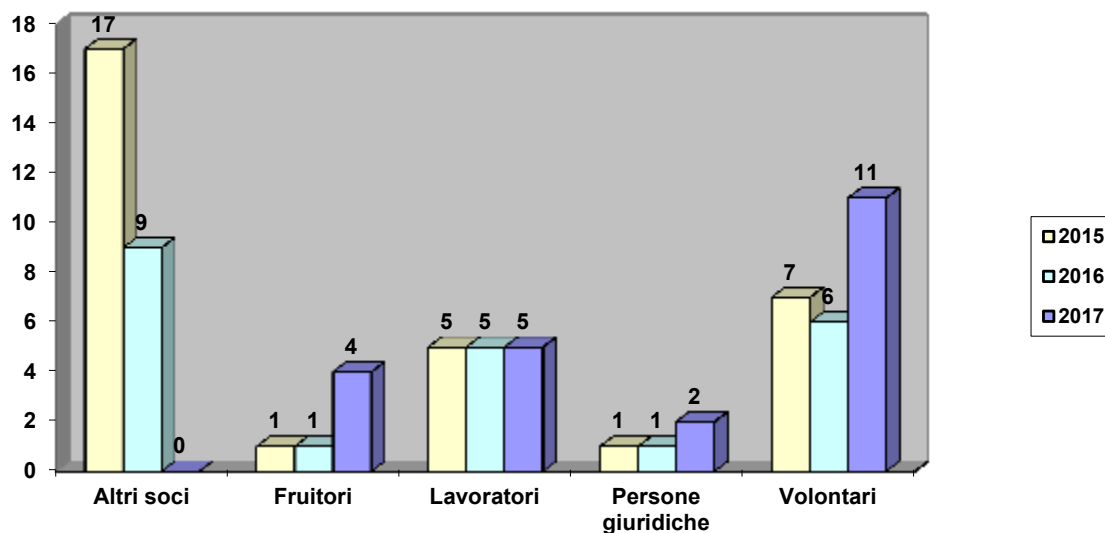
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Decadenza esclusione soci	Soci al 31/12/2017

			<b>2017</b>	
Numero	22	5	5	22

## 1.4 Territorio di riferimento

I territori di riferimento dell'attività della Cooperativa sono:

- Comune di Cremona
- ASL di Cremona
- Provincia di Cremona

## 1.5 Missione

Gli indirizzi generali sono dettati dallo Statuto Sociale al cap. II

La cooperativa *AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, nello specifico un Servizio di Formazione all'Autonomia per conto di vari Comuni della Provincia di Cremona e della Provincia di Piacenza*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate*

## 1.6 Storia

Agropolis è sorta nel 1988 ad opera di un gruppo di cremonesi di buona volontà e di spiccata sensibilità sociale che si sono impegnati nel reperire fondi per procedere alla ristrutturazione della sede della Cooperativa, una cascina a corte chiusa, che si trovava in uno stato di avanzato degrado ottenendone in cambio la concessione in uso gratuito (attualmente ultracinquantennale). L'immobile, circondato da nove ettari di terreno agricolo, era ed è di proprietà dell'Ente comunale ex II.PP.A.B. di Cremona attualmente Fondazione Città di Cremona. La mission della Cooperativa è stata sin dall'inizio il recupero, la qualificazione umana e l'inserimento sociale delle persone con disabilità. Fino al 1999 la Cooperativa ha operato su due livelli integrati: il primo dedicato all'attività

educativa e di formazione al lavoro ed il secondo alla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli da coltivazioni biologiche. A partire dal settembre 1999 viene proposto, dal Comune di Cremona, di attivare in via sperimentale un nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia rivolto sempre a persone con disabilità. Al termine dell'anno di sperimentazione, considerate le difficoltà economiche a procedere nella conduzione dell'attività agricola, il Consiglio di Amministrazione prende la decisione di interrompere tale attività e di proseguire in quella di gestione di Servizi di assistenza conservandone l'ambientazione in una struttura rurale strettamente connessa al tessuto urbano ad essa vicino. E' in tale periodo che avviene il passaggio da Cooperativa di tipo B a Cooperativa di tipo A.

## **2. GOVERNO E STRATEGIE**

### **2.1 Tipologia di governo**

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Altri dati</b>
ALCESTE BARTOLETTI	componente dal 26/04/2017 Vice Presidente CdA dal 27/04/2017	Socio ordinario residente a CREMONA
ERMANNINO DE ROSA	componente dal 26/04/2017	socio ordinario residente a CREMONA
GIANFRANCO MONDINI	componente dal 26/04/2017	socio ordinario residente a CREMONA
GHELFI LODOVICO	componente dal 26/04/2017 Presidente CdA dal 27/04/2017	socio ordinario residente a CREMONA
AMBROGIO ROSSETTI	componente dal 26/04/2017	socio ordinario residente a CREMONA
SIMONA MAFFINI	componente dal 26/04/2017	socio ordinario residente a CREMONA
TOMASO VILFREDO TAVELLA	componente dal 26/04/2017 Vice Presidente CdA dal 27/04/2017	socio ordinario residente a CREMONA
DAZZI DEBORAH	componente dal 26/04/2017	socio lavoratore residente a Calvatone CR
SANDRINI GINO	componente dal 26/04/2017	socio lavoratore residente a Gabbioneta CR

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni. Ogni consigliere in base alle proprie conoscenze porta il proprio contributo nella gestione della Cooperativa. In particolare la funzione del C.d.A. si esplica non solo in un rigoroso controllo economico amministrativo della gestione, ma anche in progettualità che portino ad un incremento dell'attività istituzionale della Cooperativa e ad un suo sempre più ampio apprezzamento da parte della cittadinanza.

## 2.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

### Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
DANIELE BONAZZOLI	sindaco supplente dal 04/05/2016	residente a CREMONA data prima nomina 10/07/2007
DANIELE QUINTO	sindaco effettivo dal 04/05/2016	residente a CREMONA data prima nomina 10/07/2007
GIANCARLO POTENZA	presidente dal 04/05/2016	residente a CREMONA data prima nomina 10/07/2007
FRANCESCA BIONDELLI	sindaco effettivo dal 04/05/2016	residente a CREMONA data prima nomina 13/05/2013
MAURIZIO D'APOLITO	sindaco supplente dal 04/05/2016	residente a CREMONA data prima nomina 10/07/2007

## 2.3 Struttura di governo

Il **CdA** di AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2017 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata del 93%..

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

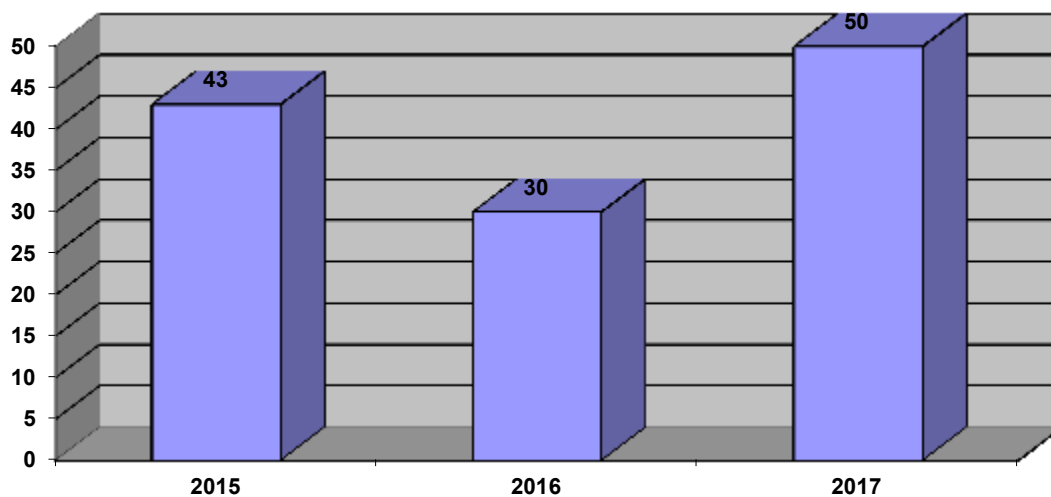
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Anno	Data	perc partecipazione	perc deleghe	Odg
2015	27/04/15	40%	9%	Modifica Statuto



2015	27/04/15	43%	9%	Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale 31/12/2014
2015	21/05/15	47%	6%	Nomina due nuovi Consiglieri
2016	29/04/16	30%	3%	Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale Nomina comp. Collegio Sindacale
2017	26/04/17	50%	0	Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale Rinnovo Consiglio di amministrazione

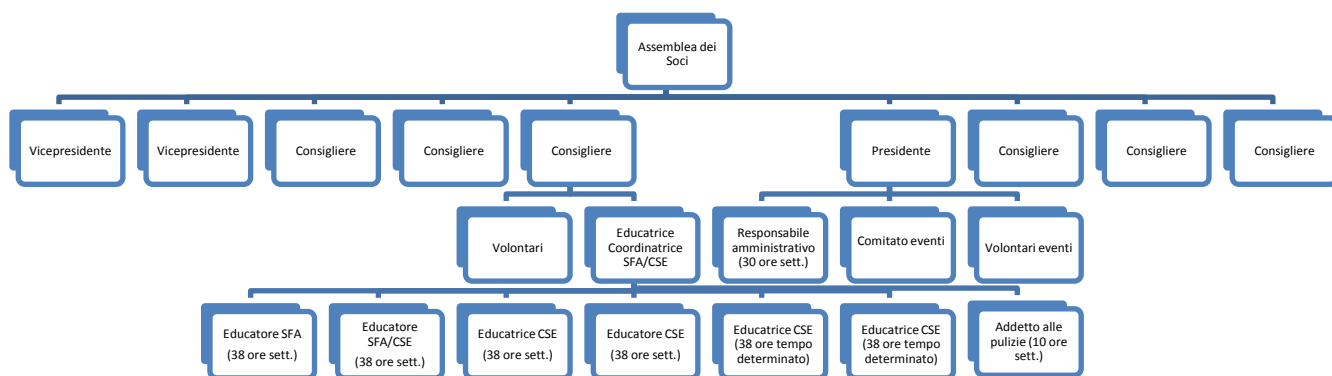
### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



## 2.4 Processi decisionali e di controllo

### 2.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:

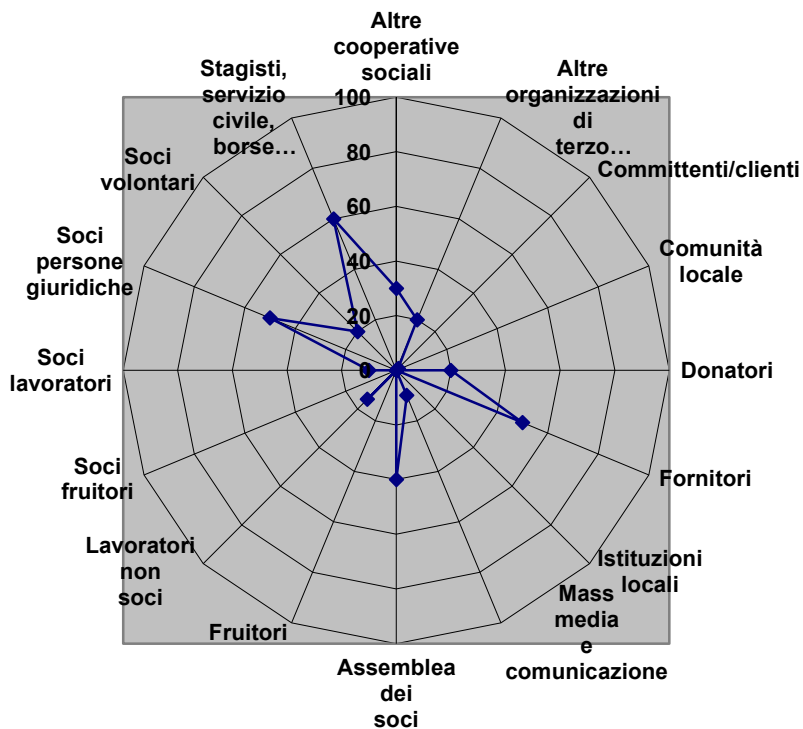


### 2.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Analisi dei bisogni, delle risorse, degli effetti e delle decisioni prese allo scopo di elaborare interventi adeguati agli obiettivi	gestione di Servizi Socio assistenziali e di attività ausiliarie
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgimento dei soci alla mission della Cooperativa attraverso la comunicazione delle proprie iniziative	coinvolgimento nella realizzazione dei Progetti
Ambiti di attività	Frequenza di contatti con l'ambiente sociale e culturale specifico al Servizio	Realizzazione di Progetti Educativi di qualità calibrati ai bisogni ed alla massima utilizzazione delle risorse caratteristiche della struttura e del contesto.
L'integrazione con il territorio	Utilizzo del territorio nelle pratiche educative del Servizio, partecipazione ai Progetti di rete, organizzazione di manifestazioni culturali e convegni	Radicare la Cooperativa nel territorio e farsi promotrice della sua sensibilizzazione alla disabilità
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Potenziamento della professionalità degli operatori del Servizio	Corsi di formazione supporto organizzativo attraverso supervisione, coinvolgimento nelle scelte educative del Servizio
Il mercato	Offerta di un Servizio di qualità a istituzioni e famiglie	Gradimento delle famiglie, degli utenti, e degli Enti committenti
I bisogni	Approfondimento tecnico progettuale	Realizzazione di laboratori di

	dei bisogni dell'utenza e della domanda del territorio	artigianato artistico in sinergia con la struttura, le attività esistenti e i partner progettuali
La rete	Partecipazione e condivisione di Progetti e iniziative di altri Servizi con cui si condivide la mission	Rafforzare la rete, dare continuità ai progetti in atto
La pianificazione economico-finanziaria	analisi previsionale delle risorse pubbliche disponibili per i servizi e di fonti private integrative attivabili	far corrispondere le risorse ai bisogni
L'assetto patrimoniale	Costante ricerca delle risorse interne per la realizzazione dei Progetti	Mantenimento dell'equilibrio tra le immobilizzazioni e la gestione corrente
Investimenti strutturali	Attuare una politica finanziaria adatta alla destinazione di risorse a spese per la ricostruzione e l'adattamento di locali e strutture del cascinale concesso in uso gratuito ultracinquantennale	Conservare e sviluppare l'utilizzazione del cascinale attraverso il progressivo adeguamento delle sue strutture ai fini sociali considerando apprezzabili a questi stessi fini le sue caratteristiche di ambiente rurale inserito nel tessuto urbano

### 3. PORTATORI DI INTERESSI



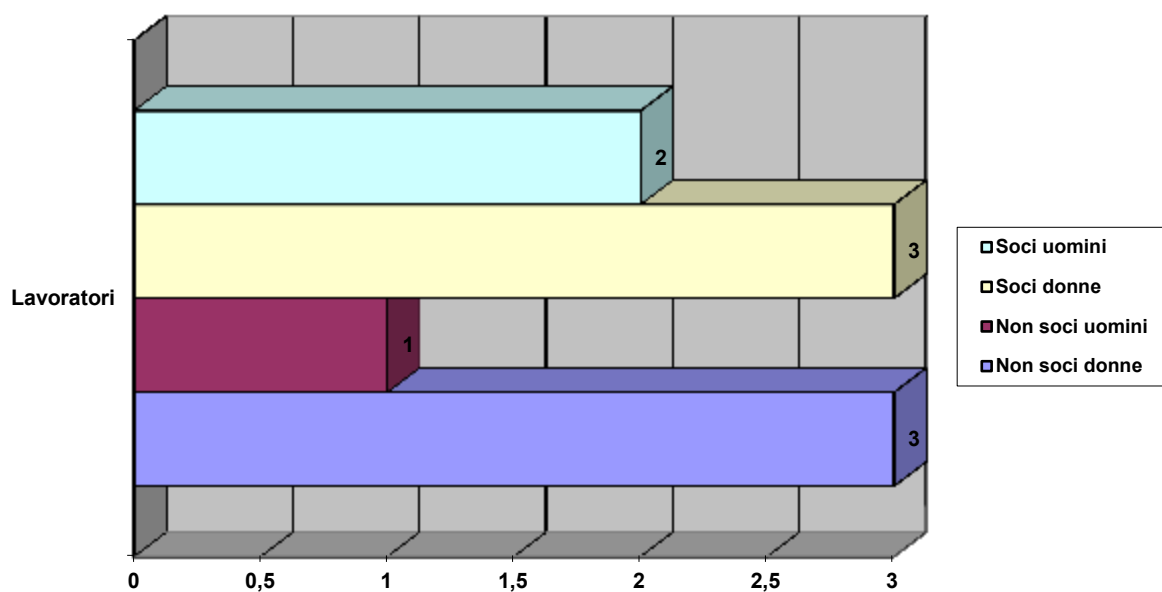
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

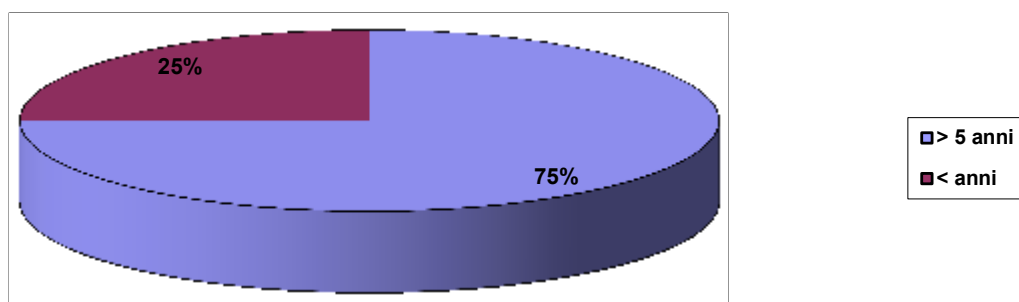
### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 9

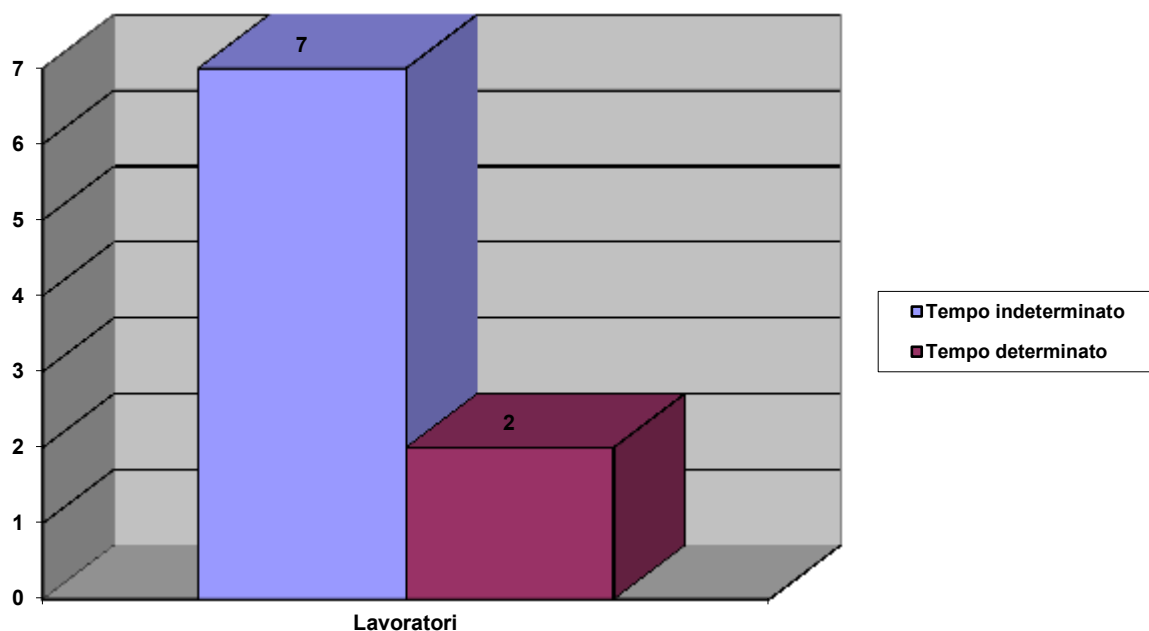


Anzianità lavorativa

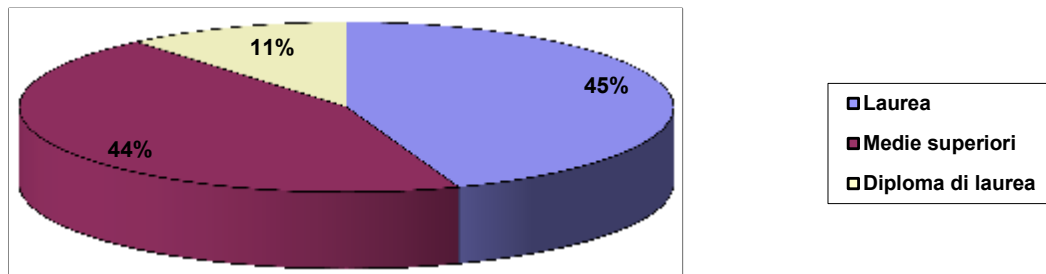


Il contenimento del Turn Over è da sempre uno dei principali obiettivi della Cooperativa. In un Servizio che si occupa di formazione, di educazione e di assistenza è fondamentale, per la buona riuscita del Progetto educativo, la continuità lavorativa degli operatori. Le linee di intervento in questo senso sono state l'assunzione a tempo indeterminato, il supporto organizzativo attraverso la supervisione, la formazione, il riconoscimento economico, possibilità di sviluppo di carriera.

Rapporto lavoro



Titolo di studio



Un educatore ha il titolo di Educatore Professionale Supervisore

Tre educatori hanno la laurea in Educazione Professionale

Un educatore ha la laurea in Scienze Filosofiche

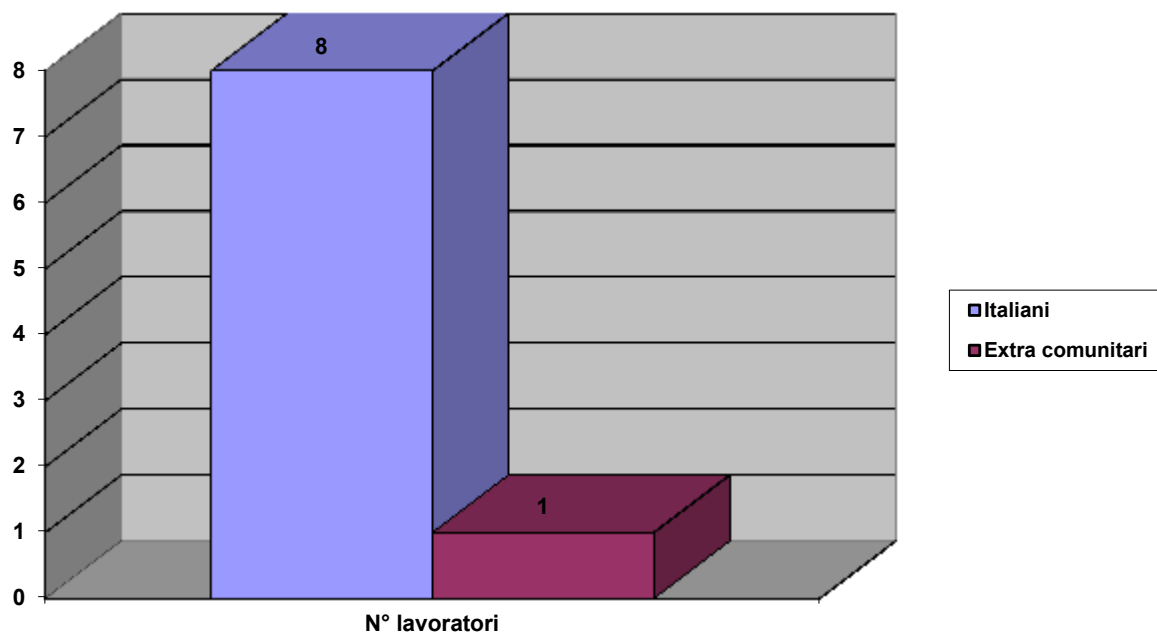
Un educatore è studente presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione

Un educatore è in possesso di diploma operatore Servizi Socio-sanitari

Un lavoratore generico per le pulizie part time

Livello contrattuale

	A	B	C	D
Lavoratori	1	1	3	4
Perc. sul tot. dei lavoratori	11	11	33	45

CittadinanzaFormazione

Nell'anno 2016 i lavoratori hanno partecipato a Corsi di formazione o attività di aggiornamento.

**Attività formazione e aggiornamento**

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso "In viaggio" laboratorio di Drammaterapia e Danzamovimentoterapia	10	1	0	1
Corso "Ascolto attivo e comunicazione sintonica"	9	6	3	3
Corso "Supervisione relazionale ed emotiva dell'equipe"	9	6	3	3
Convegno "Alla ricerca di Dory" – Disabilità in musica	3	2	1	1
Convegno "Stati generali dello sport Cremonese"	4	1	1	0
Incontro "Asperger focus on"	3	1	1	0
Corso "Modello di osservazione e intervento in età precoce per i disordini del neuro sviluppo"	12	1	1	0
Corso "Aggiornamento addetti al primo soccorso – gruppi B e C"	4	1	1	0
Convegno "Progetto Altri Luoghi" – "L'educazione alla teatralità nella scuola"	5	4	3	1
Corso "Progetto Altri Luoghi" – "Linguaggi espressivi a supporto della didattica – Progettazione di spazi didattici"	9	2	2	0



Corso "Progetto Altri Luoghi"-“Laboratori espressivo-teatrali per progettare insieme: tecnica corporea”	9	1	1	0
Corso "Progetto Altri Luoghi"-“Laboratori espressivo-teatrali per progettare insieme: tecnica di narrazione	9	1	1	0
Corso "Viaggio nelle arti performative e comunitarie" – seconda edizione	60	1	1	0

## 5.2 Frutitori

I Servizi SFA e CSE accolgono giovani-adulti con difficoltà cognitive medie e/o gravi e in alcuni casi associate a problematiche di socializzazione e di relazione. Sono esclusi utenti con patologia psichiatrica diagnosticata.

Gli utenti presenti nei Servizi CSE e SFA al 31.12.2017 sono 32. Il dettaglio dei dati relativi a età e provenienza è riportato sulle Relazioni annuali consultabili presso gli uffici.

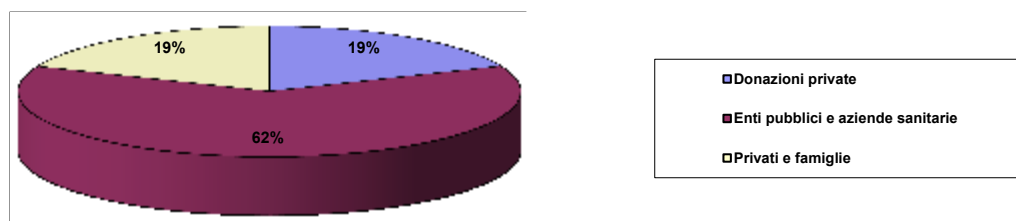
## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

Nota: è stato modificato il criterio di ripartizione delle entrate rispetto al Bilancio economico.

	2015	2016	2017
Donazioni private	61.679	75.669	71.570
Enti pubblici e aziende sanitarie (rette)	221.221	215.445	239.753
Privati, famiglie e altre	74.079	77.379	71.838
<b>Totale</b>	<b>356.979</b>	<b>368.493</b>	<b>383.161</b>

## Produzione ricchezza 2016



## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
<b>Cooperativa</b>			
Utile di esercizio/perdita	(6512)	(26619)	(21042)
<b>Totale</b>	<b>(6.512)</b>	<b>(26.619)</b>	<b>(21.042)</b>
<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Finanziatori</b>			
Finanziatori ordinari	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	134.182	141.654	146.995
Dipendenti non soci	60.071	63.642	87.282
Collaboratori	1.827	4.366	3.056

Volontari	3.088	1.319	2.449
<b>Totale</b>	<b>199.168</b>	<b>210.981</b>	<b>239.782</b>

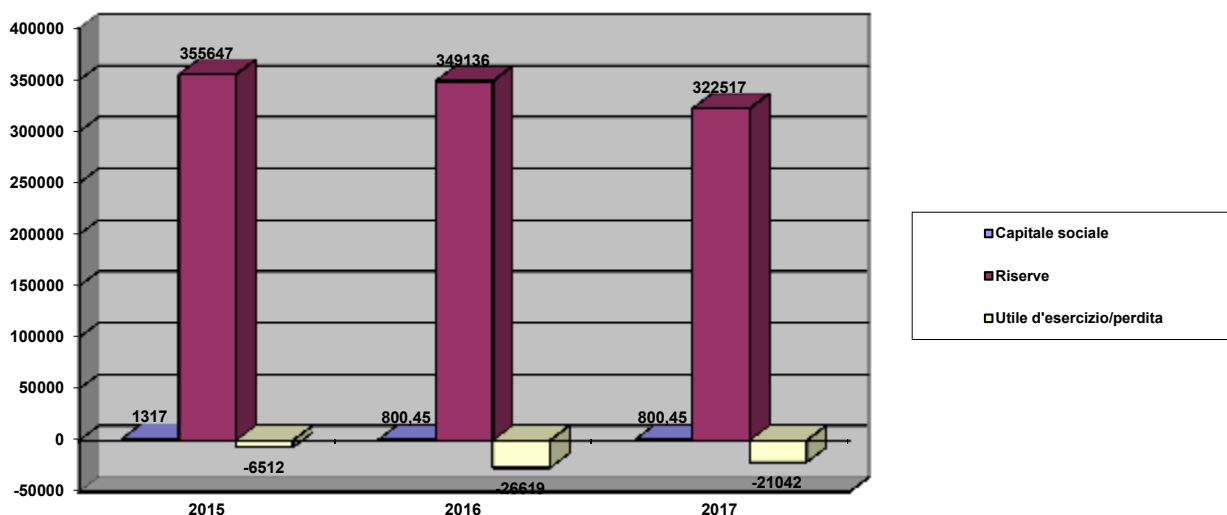
<b>Sistema cooperativo</b>			
Cooperative sociali			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE</b>	<b>192.656</b>	<b>184.362</b>	<b>218740</b>
---------------	----------------	----------------	---------------

205296

### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

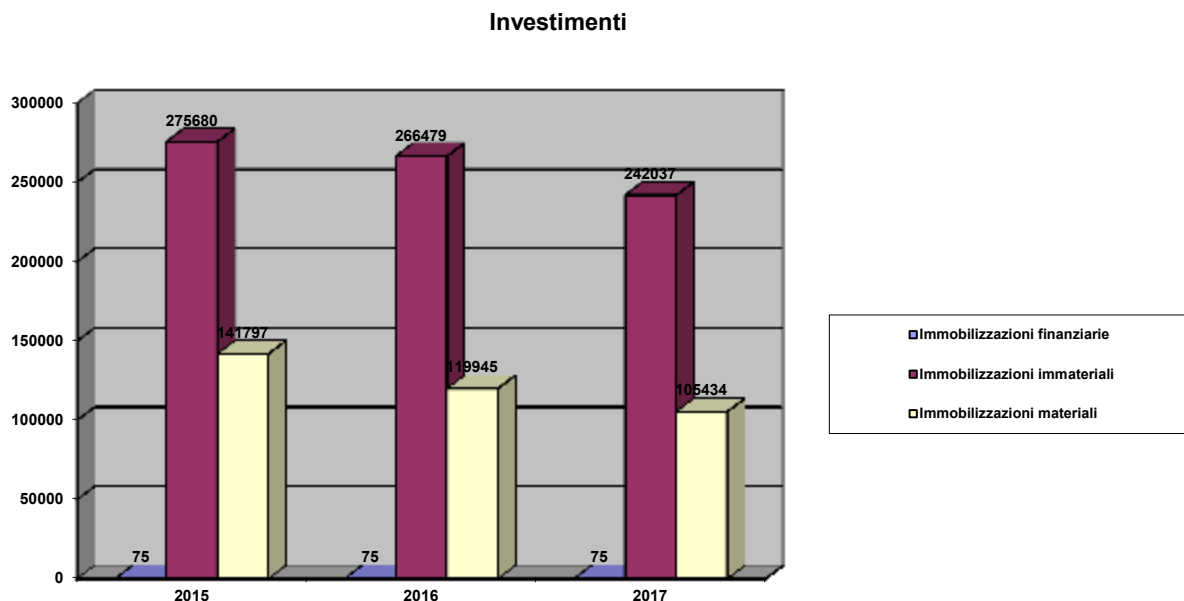
Patrimonio netto



### 6.4 Ristorno ai soci

Nell'anno 2017 (come negli anni precedenti) non sono stati effettuati ristorni a favore di soci.

### 6.5 Il patrimonio



## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

### **7.1 Prospettive della Cooperativa**

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

la Cooperativa proseguirà nella gestione di Servizi socio educativi a favore di persone con disabilità in convenzione con l'Azienda Sociale del Comune di Cremona.

La Cooperativa proseguirà nella ricerca di nuove risorse finanziarie per il Progetto di Housing Sociale e per la fase di preparazione dell'ambiente che vi è stata anteposta come preliminare finalizzando anche a questo l'attività di promozione mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche

Contestualmente a questa attività promozionale si porrà particolare attenzione alla diffusione di una cultura della solidarietà verso i deboli come aiuto a metterli alla pari con tutti nelle opportunità di realizzare i diritti della persona.

A questo riguardo si rileva la portata straordinaria che potrebbe assumere in prospettiva lo sviluppo di un contatto appena avviato per la utilizzazione dello spazio lasciato libero dall'abbandono del progetto di una scuola per l'infanzia nei locali della ex stalla. Si tratta di trasferire negli stessi locali l'attività diagnostica per le neuropatie infantili attualmente svolta in strutture ospedaliere con criticità connesse all'ambientazione. Servizio che verrebbe a costituire un nuovo nucleo di attività affiancato a quello storico dei Servizi alla Persona riferendosi alle stesse fragilità affrontate però in fase preventiva con tutte le correlabili potenzialità di successo o riduzione del danno.

Si tratta inoltre di eliminare in modo innovativo le criticità attuali utilizzando l'ambientazione che Agropolis si è data.

Una ludoteca fra orti e giardini anziché le stanze di un ospedale.

Una ludoteca dove poter essere osservati giocando coi propri cari per i giorni consecutivi necessari ad una diagnosi subito, anziché la trafila di prenotazioni, attese ed appuntamenti in ambulatorio nei corridoi dell'ospedale.

Una fattoria nella bella cascina a corte chiusa, apertissima ad accogliere le famiglie con bambini che siano comunque da osservare.

Progettazione di attività educative speciali collocabili nel segmento Durante Noi previste dalla legge 112